

Hot news 29 Maggio 2011

Inviato da Administrator
venerdì 03 giugno 2011
Ultimo aggiornamento sabato 04 giugno 2011

Hot news

28 Maggio 2011 - Petritoli

Sergio Marinangeli vince a Petritoli battendo un ottimo Lattanzi.

[clicca nell'immagine per vedere il video della vittoria](#)

Sono stati 112 di cui una sessantina circa quelli che hanno partecipato alla gara di 1° serie e 60 sono stati i km della gara con l'arrivo posto alla sommità di Petritoli. Per i colori del Pedale Fermano GI.VI. erano presenti molti componenti della squadra corse a parte Santillo e Pierfelici, con in testa il Capitano Marinangeli.

Avvio subito scoppiettante, con varie fughe e controfughe fino a quando non si sgancia all'ultimo giro in pianura la fuga che poi risulterà decisiva per l'epilogo della corsa, i cui componenti erano, il Capitano GI.VI Marinangeli insieme al nostro presidente onorario M.Renzi!, E.Curti, Lattanzi, Pochi, Giuliodori. Fuga che si è cominciata a sfaldare non appena il gruppetto ha iniziato la salita finale che conduceva al paese di Petritoli, sotto la grandespinta del saggio Lattanzi che nonostante l'età, ha dimostrato ancora una volta

di essere tra i corridori più forti in circolazione in salita. L'unico che riusciva a resistere alla forte trenata in salita di Lattanzi era il nostro

portacolori Marinangeli che attraversando un ottimo momento di forma, riusciva a battere Lattanzi in volata trionfando a braccia alzate e cogliendo la sua quarta vittoria personale e la sesta per la nostra società. Subito dietro alla coppia di testa, giungevano gli altri quattro componenti che facevano parte della fuga di testa che ha caratterizzato il finale di corsa, dove va sottolineata la grande prova del nostro portacolori, sostenitore e presidente onorario M.Renzi che completava la sua prova al quarto/quinto (fotofinish) posto subito alle spalle di E.Curti che vinceva la volata del gruppetto e completava il podio.

Caro M.Renzi oggi mi e ci ha fatto veramente piacere vederti lì davanti con i primi e lottare per la vittoria fino a pochissimi metri dall'arrivo, aiutando al massimo il nostro Marinangeli e dove comunque hai ottenuto un ottimo piazzamento che siamo sicuri, sapendo che in questi giorni non hai potuto allenarti al meglio che rende ancora più maiuscola la tua prova di oggi, per te è solo l'inizio!! I complimenti da me e da tutta la squadra per la bella prova.

by P.Santillo L'Imperatore

ps: da vedere il bel video del finale della corsa fatto dal nostro capo Fasciani

29 Maggio 2011 - Alba Adriatica - Costa dei Parchi

Circa 500 atleti hanno preso il via alla prima manifestazione abruzzese.

Il corto se lo aggiudica la coppia new limits Rosario D'Andrea rimasti soli appena dopo la deviazione dei percorsi.

Nel lungo invece le cose iniziavano a mettersi per il meglio rimanevano al comando in tre precisamente Fioretti, (come ospite), Capodaglio e Marinangeli.

Passano i km e Luca Capodaglio inizia a saltare i cambi e la sua pedalata è chiaramente appesantita, ai meno 3 decidiamo di accelerare per raggiungere la linea d'arrivo per fotografare e gioire per una probabilissima vittoria.

Arrivano nell'ordine le auto apripista le moto ma con molto stupore generale arriva un felicissimo "e alleggerito" Luca Capodaglio con trenta metri su Marinangeli.

Forte stupore generale e sconforto da parte di quasi tutti i componenti Gi.Vi presenti (atleti e dirigenti) e molti addetti ai lavori presenti.

29/05/11 - gara in linea "Cesena-Cesena"

Italo Soldi secondo assoluto dietro Silver Lazzari.

La ASD Speedy di Cesena, sotto l'egida dell'Udace Forlì-Cesena, organizza la gara in linea "Cesena-Cesena" di 60 chilometri. Alcuni atleti del gruppo GI.VI. si ritrovano per affrontare questa bellissima manifestazione organizzata in modo impeccabile sia sotto l'aspetto sicurezza sia come percorso di gara, con strade ampie e ben asfaltate e con il classico rinfresco dopo gara, ricco di piadina romagnola offerta dal "bar Ciccio", sede della manifestazione.

Per i nostri colori, presenti: Italo Soldi, Luca Pierfelici, Emanuele Battistelli, Andrea Evangelisti, Giovanni Rotatori e Luciano Mencaroni, in ammiraglia anche l'amico prof. Leopoldo Rocchetti . Già in settimana alcuni di noi effettuano la ricognizione del percorso per capire a chi più questo si addice. Si decide di fare la corsa proprio per me che sto scrivendo. Naturalmente la cosa mi riempie di orgoglio e mi dà le motivazioni necessarie per vincere la gara: non capita tutti i giorni di avere come gregario un Pierfelici, un Mencaroni, tutti i ragazzi della squadra.

La gara con partenza unica ha inizio alle ore 09.00, molti gli atleti presenti al via, circa 200 e molti gli atleti noti, a farla da padrone sono proprio i romagnoli con i team Borello, Santarcangiolese, Frecce Rosse e la stessa Speedy, organizzatrice della manifestazione. Per noi la tattica di gara è semplice: stare davanti, fare la corsa dura per evitare fughe e chiudere nel caso ce ne fosse bisogno, io. coperto a centro gruppo. I ragazzi sono fantastici, non lasciano nulla al caso, sempre davanti a menare forte e chiudere sui tentativi di fuga. Io rimango coperto, solo non vedo Luca Pierfelici, mi giro, cerco di capire dove si trovi, così mi sfilo, arrivo quasi in fondo al gruppo quando un corridore mi dice che Luca ha bucato, dentro di me un po' di rabbia, penso: "questa proprio non ci voleva". La corsa è velocissima e il primo tratto di gara, per lo più vallonato, fila via spedito, si ritorna verso Cesena con il gruppo ancora folto e compatto, nessun tentativo di fuga prende forma. Il tratto più duro della gara è proprio a circa 10 chilometri dall'arrivo, infatti si affronta una salita di circa due chilometri con pendenza media al 12%. Battistelli fa di tutto per portarmi in testa gruppo prima della salita, la tattica riesce ed io affronto le prime rampe della salita in testa. Il Forcing dei vari Ciccarese, Marchetti, Falconi, Galassi e dello stesso Lazzari, spaccano il gruppo, io soffro ma non mollo, allo scollinamento sono circa sette, otto gli atleti a prendere il comando della corsa, io perdo una trentina di metri, ma subito senza indugi rientro sui primi. È proprio in questo frangente, nel momento in cui rientro, che Lazzari si avvantaggia in discesa, lo lasciano fare, io un po' affaticato spero che sia qualcun

altro a chiudere, ma niente, nessuno si muove, guadagna quei 70-80 metri che manterrà fino all'arrivo. Una decina di corridori, compreso me, sgomitano per la volata che vale il secondo posto, sono proprio io con una volata portentosa ad aggiudicarmi la piazza d'onore, che varrà anche la vittoria di categoria. Questo l'ordine d'arrivo dei primi: Lazzari, Soldi, Galassi, Lucchi, Marchetti, Falconi, Mordenti, Simoneschi, Mondaini, Batti e Righi.

Voglio concludere questa cronaca con un grosso ringraziamento a tutti i ragazzi rosa nero per la splendida e perfetta condotta di gara. Unico dispiacere la foratura accorsa a Luca Pierfelici proprio ad inizio gara, lui stesso mi ha confidato che se non avesse bucato avrei vinto facilmente!! Un ringraziamento anche a Marchetti Massimo che nelle fasi finali è stato l'unico a cercare di chiudere su Lazzari. Grazie, sinceramente grazie a tutti.

Italo Soldi